

La Piazza *avvenimenti*

L'approfondimento on line nr. 14 agosto 2019



...a la futura gente



Dante2021

RAVENNA 11·12·13·14·15 SETTEMBRE 2019

IL.

di Antonio Ravaglioli Direttore La Piazza Avvenimenti

Cento appuntamenti nel nome di Dante

Conferenze, mostre, spettacoli, letture, itinerari e laboratori saranno promossi da 48 soggetti in 32 spazi, oltre a cento tra studiosi, artisti e giornalisti coinvolti e migliaia di cittadini partecipi



Scatta domenica 25 agosto il primo dei cento appuntamenti che fino a dicembre verranno promossi in città per *Viva Dante 2019*, in attesa delle celebrazioni per il settimo centenario della morte di Dante Alighieri. Il primo appuntamento si terrà presso la sala dantesca della Biblioteca Classense in occasione dell'apertura della XII edizione della Scuola estiva internazionale in Studi danteschi.

Poi un susseguirsi di conferenze, mostre, spettacoli, letture, itinerari e laboratori che saranno promossi da 48 soggetti in 32 spazi, oltre a cento tra studiosi, artisti e giornalisti

coinvolti e migliaia di cittadini partecipi. Sono numeri consistenti quelli della rassegna autunnale 2019, l'ultima prima delle celebrazioni del settimo centenario.

36 le conferenze in programma: tra queste vanno segnalati i tanti appuntamenti nell'ambito del ricchissimo programma di "Dante 2021" organizzato da Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e Accademia della Crusca, tra cui la conversazione tra il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi e Antonio Patuelli (13 settembre ore 17 sala Dantesca della Classense) e le "Lecture Classensi", contri-

buto di altissimo prestigio agli studi danteschi internazionali, dove l'evento conclusivo vede la presenza del premio Strega Helena Janacek (7 dicembre ore 17 sala Dantesca).

20 tra spettacoli e concerti come la lezione spettacolo di apertura della Scuola estiva internazionale in studi danteschi, "L'umanista nel regno dei morti" (26 agosto ore 21 sala Muratori della Classense) dove la storia diventa narrazione avvincente; l'"OltreDante", dove cento cittadini leggono i cento canti della *Commedia* (1-3 settembre dalle 18 nel cortile della Prefettura e agli Antichi Chioschi Francescani), i giovani della scuola che presentano all'Almagià il frutto dello studio e del lavoro del progetto "Dante a scuola con noi" (giovedì 26 settembre Almagià) e l'avvio del progetto triennale di Ravenna Teatro "Maestri per Dante" che prevede la residenza di grandi protagonisti del teatro contemporaneo; il 26 novembre inizierà Toni Servillo con lo spettacolo "Elvira" (teatro Rasi ore 21).

Il cuore degli eventi danteschi è l'Annuale di Dante, dome-



nica 8 settembre a partire dalle 9, suggellato dall'offerta dell'olio per la lampada votiva alla Tomba, dove sono stati invitati i sindaci delle città cantate nell'opera o rilevanti per la biografia e la fortuna dantesca, oltre un centinaio. Il corteo, che ha una tradizione antica, quasi 70 anni, sarà punteggiato di poesia, versi e cori, grazie alla collaborazione con il Teatro delle Albe.

La basilica di San Francesco ospita altri eventi di grande valore simbolico, a partire dal "Transitus" (13 settembre ore 21) in coincidenza con la notte della morte di Dante, con la presenza del presidente della Cei cardinale Gualtiero Bassetti; e "La Divina Commedia nel mondo", rassegna internazionale ideata da Walter Della Monica, a cui verrà conferito il Lauro Dantesco ad honorem, dedicata nel 2019 allo spagnolo (20 settembre alle 21).

11 le mostre che verranno presentate, tra queste la sfida con i linguaggi della street art e dell'illustrazione di "Dante Plus" di Bonobolabo suggellata dal tributo al volto di Dante di Milo Manara (chioschi dell'Oriani, dal 6 settembre) e il percorso fotografico di "Dante Esule" di Giampiero Corelli, che nella dimensione itinerante che lo contrassegna parte dal porto (21 settembre ore 17 piazzale Tcr).

Infine, 18 le proposte di itinerari e laboratori che permetteranno ad adulti e bambini di conoscere i luoghi danteschi.

Programma su: www.classense.ra.it/dante2019



FESTIVAL DANTE 2021

Dante parla alla gente del futuro

Il festival "Dante 2021" si inaugura mercoledì 11 settembre, alle 17 presso gli Antichi Chiostrì Francescani. Con questa edizione del festival "si conclude un grande ciclo preparatorio", sottolinea il presidente dell'ABI e del Gruppo La Cassa di Ravenna, Antonio Patuelli

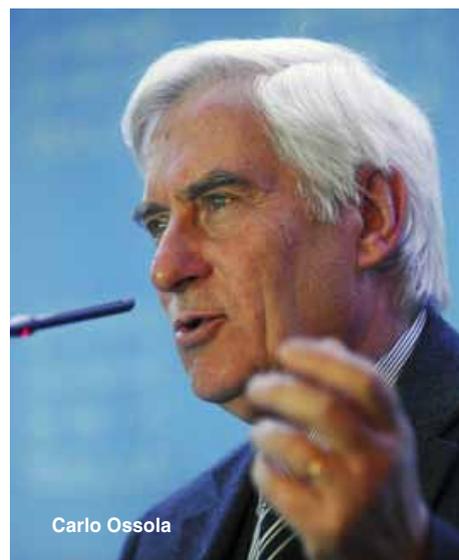


di Elisa Bianchini

E' ufficiale il programma del festival "Dante 2021", ciclo di incontri promosso da Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna "verso il VII centenario della morte di Dante Alighieri". "A la futura gente" il titolo, citazione tratta dal XXXIII canto del Paradiso: "O somma luce che tanto ti levi/da' concetti mortali, a la mia mente/ripresta un poco di quel che parevi/e fa la lingua mia tanto possente,/ ch'una favilla sol de la tua gloria/possa lasciare a la futura gente". Dante in questo verso invoca la luce di Dio, affinché renda il suo linguaggio capace di riportare ai posteri una scintilla della gloria divina. Dante si augura quindi di poter parlare ancora alla gente del futuro e il suo auspicio non potrebbe es-



Paolo Di Stefano



Carlo Ossola



Claudio Magris



Enzo Moavero Milanesi

sere più centrato. Il festival "Dante 2021", infatti, si pone esattamente questo obiettivo, ovvero comprendere e far comprendere quanto della parola dantesca sia importante e attuale ancora oggi.

"Sarebbe facile - precisa il direttore artistico del festival, Domenico De Martino - ricondurre il verso scelto come motto di quest'anno alla naturale ambizione di Dante di sopravvivere attraverso la propria opera, e certamente c'è anche questo, ma in realtà è un grande momento di consapevolezza e assunzione di responsabilità: responsabilità verso il futuro e verso chi, umano come noi, verrà dopo di noi".

"Esprimo un convinto apprezzamento - evidenzia l'assessore alla cultura del Comune di Ravenna, Elsa Signorino - an



Marcello Ciccuto

che da parte del Sindaco, per questa nona edizione, a partire dalla citazione del titolo, che testimonia una assoluta condivisione del percorso delle celebrazioni dantesche".

Con questa edizione del festival "si conclude un grande ciclo preparatorio", come ha sottolineato il presidente dell'Associazione Bancaria Italiana e del Gruppo La Cassa di Ravenna, Antonio Patuelli. "Ho la responsabilità morale - ha proseguito Patuelli - di avere sollecitato la Fondazione su questo tema con un decennio di anticipo. L'anno dantesco inizierà a settembre 2020 e si concluderà a settembre 2021, come fu per il sesto centenario: non arriviamo a questo anniversario senza avere forti consapevolezze, e questa è una grande soddisfazione".

Ci si avvicina alla celebrazione del settimo centenario, dunque, consapevoli - con le parole di De Martino - che "sarebbe opportuno che le iniziative dantesche a livello nazionale fossero coordinate: Dante è un patrimonio di tutti, dell'umanità e ci chiede di onorarlo in maniera non miope e personalistica".

Il festival "Dante 2021" si inaugura mercoledì 11 settembre, alle 17 presso gli Antichi Chiostrini Francescani, alla presenza di Ernesto Giuseppe Alfieri, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, di Marazzini, presidente dell'Accademia della Crusca e Domenico de Martino, direttore artistico di Dante 2021. A

seguire, una riflessione su "Il titolo della Commedia (Dante e noi)" con Claudia Villa e Claudio Ciociola della Scuola Normale Superiore di Pisa. Alle 21, Virginio Gazzolo (premio Dante-Ravenna nel 2013) presenta "«Questi fu quel Dante»: la vita del poeta raccontata da Giovanni Boccaccio": a partire dal "Trattatello in laude di Dante", lo spettacolo - una vera lettura d'autore - racconta il controverso rapporto di Boccaccio con Dante. Giovedì 12 settembre, alle 17 presso i chiostrini, si affronta un altro grande confronto: "Il «derby delle due corone»: Dante e Petrarca condannati al confronto". Alessandro Panchieri, dell'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara, arbitra un incontro fra - si legge nella presentazione - "l'inimitabile e l'imitabile, l'inventore e il normalizzatore, il trasgressivo e il poeta d'ordine, quello per tutti e quello per nessuno...termini intercambiabili secondo i gusti di ognuno".

A seguire, il tritico in video-look attivato da una performance dal vivo "Maledetto fiore", con

il performer Riccardo Vaglini e l'elettronica di Riccardo Dapelo: 1. Inferno - Riccardo Dapelo, 2. Purgatorio - Andrea Nicoli, 3. Paradiso - Valentina Merzi e Riccardo Vaglini.

Alle 21, la giornata si conclude presso la Basilica di San Francesco con un concerto promosso dall'Associazione Musicale "Angelo Mariani".

La giornata di venerdì 13 settembre si apre alle 17 con un incontro, alla Sala Dantesca della Biblioteca Classense, con Enzo Moavero Milanese, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e Antonio Patuelli, presidente ABI e Gruppo La Cassa: un dialogo sull'Europa in una fase cruciale per i rapporti dell'Italia all'interno del consesso europeo. A seguire, una riflessione sull'istituzione di una giornata mondiale celebrativa di Dante Alighieri: il "Dantedì". Intervengono - fra gli altri - Paolo Di Stefano del "Corriere della Sera", il Sindaco di Ravenna Michele De Pascale, Carlo Ossola (presidente del Comitato nazionale per la

celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante), Francesco Sabatini (presidente onorario dell'Accademia della Crusca). Sabato 14 settembre, alle 11, presso gli Antichi Chiostrini Francescani, Piero Boitani dell'Accademia dei Lincei e della Dante Society of America, interviene su "Dante, Ulisse e il mondo moderno". A seguire verranno presentati i vincitori delle Olimpiadi di Italiano 2019: Anna Tiso e Alessandro Polonati; coordina Ugo Cardinale, referente scientifico delle Olimpiadi. Alle 17 Ida De Michelis presenta "Dante nella Grande Guerra", presentazione della recente scoperta di una riscrittura della Commedia - una "Divina Commedia irredenta" - ad opera di due soldati austro-ungarici durante la Prima Guerra Mondiale. Alle 21, la consegna del Premio Dante-Ravenna a Gian Luigi Beccaria, accademico dei Lincei e della Crusca, con introduzione di Nicoletta Maraschio e Claudio Magris.

Domenica 15 settembre, giornata conclusiva con "Botticelli lettore e interprete della Commedia", alle 11 alla Casa Martha: Marcello Ciccuto presenta le illustrazioni di Botticelli alla Divina Commedia.

Il programma di "Dante 2021" ha un prologo, dal 4 al 7 settembre, con D.H.O. "Dante Hors d'Oeuvre".

Il programma completo sul sito www.dante2021.it



Giuseppe Ernesto Alfieri e René de Ceccatty